

L'arte del presepe chiude con gli attestati

In 200 all'ultimo atto al Palacongressi di Grado che in questa edizione ha attirato 9mila visitatori

GRADO

Trentamila e forse più, le persone che hanno ammirato i presepi esposti all'aperto passeggiando a Grado. In particolare nel centro storico, aiutate da un contesto di splendide giornate di sole. Nonostante il freddo. Tra questi anche chi è venuto appositamente a Grado per la mostra presepiale che quest'anno ha proposto circa 300 opere. E sono quelli che hanno visitato la mostra al Palazzo regionale dei congressi dove ci sono state circa 9mila presenze.

Un numero decisamente elevato se pensiamo che, rispetto allo scorso anno, per questa edizione ci sono state due domeniche di visita in meno dato che il Natale e il primo dell'anno sono caduti proprio di domenica. Ogni giornata festiva di punta rappresenta circa mille visitatori. I dati sono stati resi noti nel corso della cerimonia per la



La consegna degli attestati ha concluso la mostra dei presepi di Grado capace di richiamare 9mila visitatori

consegna degli attestati di partecipazione davanti a circa 200 persone. Una partecipazione sentita a una rassegna che è fra le più importanti del Friuli Venezia Giulia e conta anche la partecipazione di presepiisti provenienti

dall'Austria, da Gallesano d'Istria, dall'Inghilterra e ha visto pure, con i loro disegni, la presenza dei bambini africani dell'isola di Capo Verde.

Alla semplice ma sentita cerimonia sono intervenuti il sindaco Dario Raugna, il vice-

sindaco Matteo Polo e l'arciprete monsignor Michele Centomo. Tutti hanno messo in luce la rilevanza dell'esposizione gradese sia per quanto concerne la fede cattolica e sia per quel che attiene all'arte che quest'anno ha raggiun-

to punte di eccellenza grazie anche all'installazione dell'artista friulano Giorgio Celiberti.

Come novità di quest'anno, pensando al futuro, c'è da ricordare inoltre che si è disputata la prima edizione,

che sarà riveduta per il prossimo anno, della "Caccia al Presepio" capace di coinvolgere nella partecipazione otto squadre di bambini e ragazzi che hanno realizzato il loro presepe in diretta al Palacongressi.

E a proposito di ragazzi da far avvicinare all'arte presepiale è stata lanciata l'idea che per il prossimo anno ogni classe delle primarie realizzi un presepio che sarà messo in mostra nel contesto dell'esposizione. La festa conclusiva è terminata con la degustazione del minestrone preparato dalla Protezione civile gradese, un momento conviviale molto sentito da tutte le persone che hanno dato vita al tradizionale appuntamento con i presepi sull'isola.

Ma nel corso della cerimonia si è già parlato anche del futuro poiché allestire una rassegna del genere significa dover iniziare a lavorare immediatamente. Ci saranno sicuramente delle novità per il prossimo Natale che, come ogni anno, caratterizzeranno la mostra gradese ma si tratta di idee in fase di elaborazione.

CRIPRODUZIONE RISERVATA